

**ELEZIONI EUROPEE. L'FNS PROPONE DI DARE LA PREFERENZA AI CANDIDATI E ALLE CANDIDATE CHE SIANO DISPONIBILI E CAPACI DI BATTERSI PER IL "RITORNO" DEL POPOLO SICILIANO NEL CONTESTO DELLE NAZIONI SOVRANE CHE OGGI COMPONGONO L'UNIONE EUROPEA.**

Gli Indipendentisti di lu Frunti Nazziunali Sicilianu sono convinti del fatto, veramente deludente, che NESSUNO dei partiti, che sono stati rappresentati nella scorsa Legislatura del Parlamento Europeo, meriti la conferma della fiducia da parte dei rispettivi Elettori Siciliani.

Le esigenze, i diritti e gli interessi fondamentali del Popolo Siciliano non sono stati, infatti, adeguatamente rappresentati nè difesi. Non sono state poste sul tappeto neppure le problematiche relative al "RITORNO" della Nazione Siciliana nel Consesso dell'Europa Unita. "Ritorno" che, peraltro, darebbe all'EUROPA una marcia in più nei rapporti con i Paesi che gravitano nel Bacino del Mediterraneo.

La Sicilia rischia, addirittura, di essere la "Regione" che meno trarrà vantaggi dall'entrata in funzione dell'AREA EURO-MEDITERRANEA DI LIBERO SCAMBIO. E non già per colpa dell'Europa, ma piuttosto per colpa della classe politica pseudo-dirigente che, a Bruxelles, come a Roma, come a Palermo, si arrocca, trasversalmente, sul mito falso e bugiardo del PONTE-IMBUTO. E che fa del clientelismo un "sistema" di potere, di governo, di vita.

L'FNS denuncia, con l'occasione, la "scarsità" dell'impegno profuso, le carenze culturali e politiche, il RIGETTO della SICILIANITA' e del SICILIANISMO e tutte le altre CARENZE dei Deputati e dei Partiti che, di volta in volta, di legislatura in legislatura,- a prescindere dalle "collocazioni" politiche, partitiche o ideologiche,- hanno occupato gli scranni del Parlamento Europeo, dopo avere raccolto, immeritatamente, notevoli messi di voti.

Certamente, non bisogna generalizzare. Ma, - lo riconoscono anche non pochi parlamentari di altre Nazioni, - la Deputazione ELETTA IN SICILIA, nella legislatura che si è appena conclusa, a Strasburgo, così come a Bruxelles (o .... in casa propria), certamente NON HA BRILLATO per SICILIANISMO e neppure per SICILIANITA'. Che tristezza ! Che vergogna !

E' cambiata, oggi, la situazione?

Dal punto di vista "partitico", riteniamo che non vi siano state grosse novità. Anzi, sembra esservi stato un peggioramento, non privo di cadute di stile. Un esempio non esaltante, emerso dalle ANOMALIE della "crisi" in atto, è quello della presentazione di un "DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE" per una ulteriore modifica dell' Art. 10 dello Statuto Siciliano !!! Non ci sembra poco. Ne abbiamo viste e sentite delle grosse, insomma.

Non a caso, il Comitato Centrale del Partito, nella riunione conclusasi ieri a tarda sera, avrebbe, - pertanto e a caldo, - suggerito volentieri agli Elettori Siciliani di NON ANDARE affatto alle URNE. Ma non lo ha fatto, nè lo farà, perchè l'FNS ha grande rispetto per la regola democratica, che vede, comunque, nel "voto" da parte dell'Elettore Siciliano l'ESTRINSECAZIONE del

proprio DIRITTO-DOVERE di fare scelte politico-istituzionali. Come avviene soprattutto nel caso delle Elezioni Europee.

Va, altresì, rilevato che, seppure involontariamente e con grande imbarazzo, nel dibattito politico in corso, è riemerso, qua e là, il riconoscimento della "QUESTIONE SICILIANA". La quale ultima non è una "QUESTIONE REGIONALE" QUALUNQUE di una REGIONE QUALUNQUE. Ma è la "QUESTIONE" di una NAZIONE (quella SICILIANA, appunto,) abrogata con la violenza, con la prevaricazione e con l'inganno. Una QUESTIONE per la cui soluzione, in Europa, si protrebbero trovare interlocutori attenti e responsabili. Nonchè consapevoli del contributo che la Sicilia, nei millenni, ha dato alla CIVILTA' EUROPEA. E di quello che potrà dare nel futuro.

Ecco perchè, - accogliendo, così, pure l'invito degli intellettuali sicilianisti e degli Uomini di Cultura schierati coraggiosamente su posizioni indipendentiste, - il Comitato Centrale FNS ha deciso di invitare (ed invita) i propri Iscritti, i propri Simpatizzanti e gli Uomini e le Donne di Sicilia, ad andare, comunque, alle urne. Con la raccomandazione, però, di dare il loro voto, "personalizzato" ed in piena consapevolezza e coscienza, al Candidato o alla Candidata che, - a prescindere dalle posizioni della Lista o del Partito di appartenenza, - siano disponibili e capaci di battersi (anche al di fuori del momento elettorale) per il "ritorno" della Nazione Siciliana nel contesto degli STATI Sovrani dell'Unione Europea. In continuità ed in armonia con le ultra-millinarie tradizioni storiche, politiche e culturali specifiche del Popolo Siciliano. Nonchè per consentire al nostro Popolo di riabbracciare gli altri Popoli. E per fare, finalmente, uscire la Sicilia dalle condizioni di sfruttamento, di isolamento e di emarginazione nelle quali è stata ed è condannata a stare per il proprio ruolo di moderna "COLONIA" interna allo Stato italiano. Una "COLONIA" di fatto (ovviamente, non "dichiarata" ufficialmente) ASSERVITA, - fin dal 1860, - agli INTERESSI egèmoni del Settentrione d'Italia (Padania compresa). E agli uomini ed ai variegati Gruppi di potere che qui rappresentano quegli interessi. Un asservimento coloniale, questo, al quale dobbiamo porre, comunque e al più presto, la parola "FINE" !

Palermo, 5 Giugno 2009

IL PRESIDENTE  
(**Corrado MIRTO**)

IL SEGRETARIO POLITICO  
(**Giuseppe SCIANO'**)

Si ringrazia per la cortese attenzione.  
L'Addetto alla Comunicazione e alle P.R.  
(Giovanni Basile)

**FRONTI NAZZIUNALI SICILIANU "SICILIA INDIPINNENTI"**  
**FRONTE NAZIONALE SICILIANO "SICILIA INDIPENDENTE"**

Via Brunetto Latini, 26 - 90141 PALERMO

Tel. 091 329456 - 091 7815664

<http://siciliaindependentefns.blogspot.com>

[fnsnews@alice.it](mailto:fnsnews@alice.it)